

Budget 2023 (al 28.02.2023)

	SRM	Cons 2021		Prech 2022		Budget 2023	
			2021/2020		2022p/2022b		2023/2022
Ricavi							
	Contributi TPL RER (SSMM + L 1/02)	100.969.690	2,83%	100.554.894	16,60%	89.799.616	-10,7%
	<i>di cui commissione trattenuta</i>	638.273	0,71%	638.273	0,71%	665.719	0,71%
	Contributi CCNL	9.701.413	0,00%	9.701.413	0,00%	9.701.413	0,0%
	Contributi Servizi Aggiuntivi Comuni	7.017.277	10,96%	7.620.552	0,00%	7.636.576	0,2%
	Introiti e contributi progetti EU	166.677	92,01%	123.396	-16,10%	106.026	-14,1%
	Altri ricavi	731.514	8,33%	739.271	-9,95%	914.752	23,7%
	<i>di cui canone affitto</i>	434.045	-0,30%	449.671	0,00%	501.383	11,5%
	<i>di cui contributo Comune sosta e People mover</i>	177.705	60,59%	200.000	0,00%	200.000	0,0%
	<i>di cui contributi da soci per iniziative</i>	220		-	0,00%	-	0,0%
	<i>Altro</i>	119.543	-7,50%	89.600	-3,14%	213.369	138,1%
	TOTALE	118.586.570	3,13%	118.739.526	13,60%	108.158.383	-8,9%
Costi							
	Corrispettivi contrattuali e CCNL	117.179.405	3,14%	117.332.662	13,88%	106.536.986	-9,2%
	Costo Personale agenzia	645.578	2,52%	641.719	-3,47%	693.969	8,1%
	Costo Personale interamente EU	62.534	6,02%	66.016	32,03%	84.016	27,3%
	Altri costi	1.537.055	134,81%	636.139	-13,79%	699.127	9,9%
	<i>Consulenze e servizi amm.vi</i>	171.042	121,60%	109.608	-3,31%	199.853	82,3%
	<i>Compenso Amministratore Unico</i>	41.600	0,00%	41.600	0,00%	41.600	0,0%
	<i>Compensi sindaci</i>	36.400	0,00%	36.400	0,00%	36.400	0,0%
	<i>Fidejussioni IVA e spese bancarie</i>	3.731	231,59%	2.100	61,54%	2.100	0,0%
	<i>Servizi per indagini e controlli</i>	-	-100,00%	15.208	0,00%	43.447	185,7%
	<i>Fitti per beni di terzi e ass sw</i>	80.686	34,05%	100.624	-0,42%	106.500	5,8%
	<i>Utenze, pulizia e logistiche</i>	35.846	3,32%	44.428	-0,61%	52.600	18,4%
	<i>IMU, imposte e tasse, bolli</i>	1.083.119	304,69%	206.683	0,00%	119.013	-42,4%
	<i>Assicurazione RC società</i>	12.426	14,08%	8.450	0,51%	8.978	6,2%
	<i>Costo servizi Lepida/contr. SRM gestori</i>	-	-100,00%	-	0,00%	-	0,00%
	<i>Quote iscriz ass.organismi naz.int.</i>	15.797	10,24%	16.100	3,21%	17.500	8,7%
	<i>Spese rappresentanza e trasferta</i>	4.659	97,54%	4.933	-21,93%	15.750	219,3%
	<i>Acq.materie prime, canc, stampati, pubblicazioni</i>	16.379	37,85%	16.805	-83,28%	16.700	-0,6%
	<i>Acquisto incentivi iniziative mobilità sostenibile</i>	-		-	0,00%	-	0,0%
	<i>Gare/Convegni/Att.funz.PUMS/Att.soci</i>	900		900	0,00%	900	0,0%
	<i>Altro (includi sopravv pass)</i>	34.471	-1,78%	32.299	-29,52%	37.787	17,0%
	TOTALE	119.424.571	3,89%	118.676.536	13,58%	108.014.098	-9,0%
MOL		- 838.001	-2773,67%	62.990	68,43%	144.285	129,1%
	Ammortamenti	14.983	88,18%	40.609	108,25%	42.109	3,7%
EBIT		- 852.984	-3748,20%	22.381	25,05%	102.176	356,5%
	Componenti straordinarie	1.044.276	4021,55%	-	-	100	0,0%
	Interessi attivi su c/c bancari	1.147	-44,20%	1.700	0,00%	28.700	1588,2%
	Interessi attivi su rimb IVA	16	-97,02%	-	-	-	0,0%
	Interessi pass soci anticipazione	-		-	-	-	0,0%
	Interessi attivi su conguaglio affitto	1.133	-79,82%	150.000	200,00%	400.000	166,7%
	Interessi pass ritardo pagamenti	-	-100,00%	150	50,00%	150	0,0%
	Utili/perdite su cambio	-		-	-	-	0,0%
EBT		193.587	240,26%	173.931		530.626	205,1%
	IRAP	- 9.007	-1,26%	- 9.500	-	- 15.000	57,9%
	IRES	- 51.864	-23,47%	- 75.000	-	- 90.000	
	Imposte anticipate	3.920	-92,25%	42.120		21.111	-49,9%
EAT		136.636		131.551		446.737	239,59%

Note illustrative al budget 2023

Il budget 2023 è predisposto - in continuità con l'anno 2022 - nell'ipotesi che non cambi l'assetto societario della SRM.

Il budget viene quindi sviluppato tenendo conto degli obiettivi di risultato fissati dagli enti soci e degli obiettivi di miglioramento, in termini di efficienza ed efficacia, della gestione delle attività svolte dalla SRM, con riferimento particolare alla gestione dei contratti per l'erogazione dei servizi svolti dai gestori affidatari.

Anche per l'anno 2023, per effetto del prolungamento dell'accordo sottoscritto con TPB e TPER, la Società potrà valorizzare il credito a suo favore derivante dal conguaglio del contratto di affitto di ramo d'azienda compensando gli eventuali ritardi di pagamento dei corrispettivi contrattuali. Va sottolineato che l'accordo è stato prorogato fino al 2024 per effetto della proroga dei contratti di servizio e di affitto di ramo d'azienda e che per l'anno 2023 il tasso di interesse legale è pari al 5%. Tale situazione impatta notevolmente sul budget 2023 in termini di ricavi finanziari.

Il 22 giugno 2020 la Commissione europea ha adottato la proposta del Consiglio che estende fino al 30 giugno 2023 l'autorizzazione concessa all'Italia per l'applicazione dello split payment come misura speciale di deroga a quanto previsto dalla direttiva 2006/112/CE in materia di IVA. Lo split payment continuerà ad applicarsi quindi fino al 30 giugno 2023 alle operazioni effettuate nei confronti di pubbliche amministrazioni e altri enti e società, secondo quanto previsto dall'articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 633/1972 sull'Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto. In attesa di maggiori informazioni su una eventuale ulteriore proroga del regime di split payment, il budget viene rappresentato senza variazioni, prevedendo cioè che la Società ricada nel regime di split payment per l'intero esercizio.

In caso contrario, la Società fornirà un aggiornamento in sede di preconsuntivo, dove sarà possibile definire un quadro finanziario in termini di maggior costo sull'IVA relativa ai corrispettivi per il TPL.

Nei paragrafi successivi, per le voci di ricavi e costi, si evidenzia il confronto tra il dato consuntivo 2021, il dato fornito in sede di prechiusura 2022 e il budget 2023.

Confronto ricavi Consuntivo 2021, Prechiusura 2022 e Budget 2023

Ricavi - Contributi TPL RER (incluso CCNL)
€ 89.675.741 (2021) - € 89.747.027 (Prech 2022) - € 93.727.591 (Budget 2023)

In questa voce sono inclusi tutti i contributi per il TPL che provengono dalla Regione Emilia-Romagna: Servizi Minimi e contributi CCNL per rinnovi contrattuali passati, che contengono anche la commissione destinata a coprire le attività della SRM, come meglio dettagliati nella tabella sotto.

	Consuntivo 2021	Prechiusura 2022	Budget 2023
Contributi SSMM e CCNL da RER	89.675.741	89.747.027	93.727.591
<i>Contributi servizi minimi (al netto della commissione)</i>	79.336.055	79.407.341	83.360.459
<i>Contributo CCNL</i>	9.701.413	9.701.413	9.701.413
<i>Commissione su contributi regionali + int soci</i>	638.273	638.273	665.719
<i>Maggiori servizi</i>	0	0	0
Contributi ex L. 1/2002 e aree di montagna	23.831	56.308	74.701
Integrazione contributi Enti /RER	15.583.801	18.139.347	5.597.851
Contributi SSAA RER	4.183.806	2.313.625	100.886
<i>Contributi SSAA CoBo</i>			
<i>Contributi Accertam Esteso CoBo</i>			
<i>Integraz.tariffarie CoBo</i>			
<i>Altro CoBo</i>			
<i>Contributi SSAA Altri Comuni</i>			
<i>Integraz tariffarie Altri Comuni</i>			
	7.017.277	7.620.552	7.636.576

Nei servizi minimi si riportano a budget oltre ai contributi stanziati per il 2023, € 9.791,47 da competenze 2022. In merito alle risorse per servizi in aree marginali e di montagna erogati dalla Regione Emilia-Romagna, nel budget 2023 sono riportate risorse per complessivi € 74.701 di cui € 25.576 da risorse 2021, € 24.125 da risorse 2022 non utilizzate negli esercizi di competenza e € 25.000 da previsione di risorse sul 2023.

Nel corso del 2018, la Regione Emilia-Romagna ha affidato nuove funzioni alla SRM che prevedono dei contributi per il finanziamento di:

- Rinnovo dei mezzi adibiti ai servizi di TPL autofiloviari di linea regolari afferenti al bacino metropolitano di Bologna di cui alla DGR 1858/18 del 5 novembre 2018 (in merito si veda la Decisione dell'Amministratore Unico della SRM n. 16/2018);
- Iniziativa "Mi muovo anche in città", di cui alla DGR n. 1403 del 27 agosto 2018 (in merito si veda la Decisione dell'Amministratore Unico della SRM n. 24/2018).

In merito al secondo punto, in esito alla firma della convenzione tra la Regione, le società di trasporto pubblico e le Agenzie locali per la mobilità, che definisce gli impegni delle parti e le modalità operative in considerazione di tutti gli aspetti organizzativi e di interoperabilità tecnologica, necessari e richiesti per l'attuazione puntuale dell'iniziativa, i contributi ricevuti sono stati erogati nei confronti del gestore TPER.

Nel 2021 è stata prorogata la durata dell'iniziativa Mi Muovo anche in città dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1654 /2021 fino al 31 agosto 2023 e della relativa Convenzione, fino alla medesima scadenza al fine di garantire la gratuità del TP come previsto. È verosimile che nel corso del 2023 vengano erogati ulteriori contributi a copertura del restante periodo fino ad agosto 2023 per complessivi € 1,500.000 (in Integrazione contributi Enti /RER in tabella). Nello stesso campo sono riportati contributi per € 4.000.000 per l'iniziativa "Salta Su", la cui convenzione è stata firmata tra la Regione, le società di trasporto pubblico e le Agenzie locali per la mobilità nel 2021, che garantisce la gratuità del servizio di trasporto pubblico agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado con un ISEE inferiore a € 30.000. In precedenza, nel 2020 tra le medesime parti, era stata firmata una convenzione per l'iniziativa relativa alla gratuità del Tpl per gli under 14, ora inglobata nell'iniziativa "Salta Su".

Dal 2020 sono state erogate dalla Regione Emilia-Romagna 3 nuove tipologie di contributo legate all'emergenza COVID-19 che la società ha dovuto gestire nel rapporto con il gestore del TPL:

1. Contributi per il sostegno del TPL al fine di compensare la riduzione dei ricavi tariffari in conseguenza dell'emergenza COVID-19;
2. Contributi per incremento dei servizi di TPL causa limitazioni COVID;
3. Contributi per miglioramento qualità e sicurezza TPL su gomma per contenimento COVID.

In merito alla prima casistica è in corso un'istruttoria per determinare l'eventuale sovracompensazione. Nel budget 2023 sono riportati contributi per un importo pari a € 97.850 derivanti da competenze 2022 non erogati nei confronti dell'operatore Marconi Express.

Non si prevedono contributi sulla seconda e terza casistica.

In riferimento alla commissione trattenuta dalla SRM, essa ha subito variazioni incrementali nell'anno 2017 per coprire i maggiori costi (pari a € 21.000) per reinternalizzare le attività di gestione del contratto della sosta. Nell'anno 2018 tali maggiori costi sono andati a regime poiché si sono aggiunte le attività di stazione appaltante del servizio di bike-sharing e car-sharing, nonché relativamente alla nuova procedura di affidamento per la gestione del Piano sosta e di servizi/attività complementari.

La commissione definita negli anni precedenti e pari a € 361.033 è stata quindi incrementata di € 21.000 nel 2017 e progressivamente di € 90.000 nel 2018, per un totale quindi di € 451.033/anno.

A questi importi sono stati aggiunti - a seguito di richiesta autorizzata in assemblea dagli enti Soci - circa € 200.000 da accantonare quale fondo rischi per il contenzioso IMU.

Dal 2019 al 2022 la commissione complessiva si è stabilizzata su un importo pari a € 638.273 (0,71% sul totale dei contributi). Nel 2023 la Regione Emilia-Romagna ha riconosciuto l'adeguamento al tasso di inflazione programmato stabilito nella nota di adeguamento al Documento di economia e finanze per l'anno 2023 del 4,30%. Di conseguenza, la commissione complessiva per l'anno 2023 è adeguata della medesima percentuale, per un importo complessivo pari a 665.719 a copertura degli adeguamenti contrattuali previsti dal CCNL per il 2023, nonché dei maggiori costi operativi legati agli aggiornamenti della quasi totalità dei corrispettivi per servizi vari.

I contributi per Servizi Aggiuntivi RER si riferiscono a € 90.000 per il progetto di mobilità integrata Citybus di Ozzano (DGR 1550/2021) e per € 10.886,48 (di cui € 886,48 di competenza 2022) per il servizio sperimentale a chiamata sulla tratta Porretta-Lizzano-Vidiciatico- Corno alle scale (DGR 2274/2021).

Ricavi - Contributi servizi agg. e integrazioni tariffarie e acquisto titoli TPL dagli EELL
€ 7.017.277 (2021) - € 7.620.522 (Prechiusura 2022) - € 7.636.576 (Budget 2023)

La quota contribuita dal Comune di Bologna per servizi aggiuntivi di TPL per il 2021 si attesta a 2,77 M€, per il 2022 a 3,18 M€ e per il 2023 a circa 3,19 M€. Il contributo per il servizio di accertamento esteso per il 2021 è pari a € 809.543, per il 2022 a € 815.000 e sul 2023 è pari a € 853.000.

Il contributo relativo alle integrazioni tariffarie è in calo nel 2023 per la mancata previsione di contributi per le domeniche ecologiche.

Il contributo per Acquisto titoli del Comune di Bologna è pressoché stabile rispetto al 2022. Dal 2019 il Comune di Bologna eroga il contributo per l'agevolazione per l'acquisto di abbonamenti per le famiglie con almeno 2 figli, che nel 2023 prevede un contributo pari € 55.000.

Con riferimento alla quota prevista per i Cantieri 2022 pari a € 250.000,00, il costo del servizio legato al Cantiere Zanardi è stata sostenuta da RFI; il costo dovuto al cantiere di via Carbonesi è stato coperto tramite compensazione e altri cantieri sono stati differiti al 2023, e tenuto conto che l'avvio dei cantieri TRAM comporterà ingenti costi aggiuntivi ad oggi non ancora stimati, la quota viene comunque trattenuta come ricavo anticipato per la copertura dei maggiori costi dovuti ai cantieri 2023 (la SRM impiegherà tale quota esclusivamente per gestire le emergenze generate dai cantieri in accordo con il Comune di Bologna);

I contributi sui servizi aggiuntivi dei comuni dell'area metropolitana sono in lieve calo e si attestano sui 2,16 M€. Ai contributi previsti nel 2023 si aggiungono € 33.184 derivanti da contributi di altri enti non utilizzati nel 2021 e € 33.733 derivanti da contributi di altri enti non utilizzati nel 2022. Anche le integrazioni tariffarie degli altri enti registrano un lieve calo e sono costituite per la maggior parte da risorse per l'integrazione tariffaria extraurbano-urbano di Bologna per le direttrici Vignola e Portomaggiore, quota contribuita dalla Città Metropolitana pari a € 222.000 per il 2023.

Nel complesso per il 2023 si registra una situazione pressoché stabile grazie anche agli incrementi per contributi di altra competenza sopra descritti e riportati nella tabella di seguito.

	Consuntivo 2021	Prechiusura 2022	Budget 2023
Comune di Bologna Servizi Aggiuntivi	€ 2.765.033,13	3.182.350,51	3.192.756,09
Comune di Bologna Accertamento Esteso	€ 809.543,30	815.000,00	853.000,00
Comune di Bologna Integrazioni Tariffarie	€ 840.400,00	805.900,00	728.400,00
Comune di Bologna Acquisto titoli	€ 34.900,00	55.000,00	55.000,00
Altri Enti Servizi Aggiuntivi	€ 2.213.722,16	2.381.194,76	2.155.845,85
Altri Enti Integrazioni Tariffarie	€ 350.394,92	344.743,00	333.057,83
Altri Enti Acquisto titoli	€ 3.283,25	3.179,75	1.598,50
Totale	€ 7.017.276,76	7.587.368,02	7.319.658,27
Contributi altri enti non utilizzati 2021			33.183,95
Contributi altri enti non utilizzati 2022			33.733,46
Contributi Comune di Bologna non utilizzati 2022			250.000,00
Totale 2023			7.636.575,68

Ricavi - Contributi EU
€ 166.677 (2021) - € 123.396 (Prechiusura 2022) - € 106.026 (Budget 2023)

Il progetto TRIPS è stato avviato nel 2020 e si è concluso il 31 gennaio 2023; è in corso la rendicontazione definitiva e in base a tali dati il progetto TRIPS dovrebbe garantire contributi sul 2023 per circa € 2.400 a copertura di costi di personale e € 960 per la quota di competenza di costi per la gestione di progetti.

A gennaio 2023 si è avviato il progetto SPINE di cui SRM è partner assieme al Comune di Bologna. Per la SRM le spese sono cofinanziate al 70% dalla Commissione europea con l'aggiunta di un rimborso forfettario del 25% per la copertura delle spese generali, il budget complessivo per la SRM ammonta a € 375.000 di cui € 262.500

di contributo europeo su una durata di 48 mesi. Sono in fase di definizione alcune richieste di modifiche alla distribuzione delle risorse previste sulle varie linee di bilancio: attualmente la copertura per il personale ammonta a € 80.000, ma è già stato richiesto un adeguamento a € 187.500 a parità di risorse complessive.

La proposta DREAM_PACE presentata il 23 febbraio 2022 nell'ambito del programma Central Europe quale follow-up dei progetti SMACKER e Dinaxibility4CE è stata approvata dal Segretariato Congiunto e ha ottenuto il finanziamento: la relativa comunicazione di approvazione è pervenuta alla SRM a dicembre 2022. Il progetto verrà avviato il 1° marzo 2023. Il progetto, di cui la SRM è partner capofila, prevede un finanziamento pari a € 361.105 su tre anni per la SRM, di cui € 230.500 a copertura dei costi di personale, su un budget complessivo di progetto di circa 2,8 M€.

Nel budget 2023 si prevede che i progetti SPINE e DREAM_PACE possano contribuire per circa € 81.616 in termini di copertura di costi del personale, € 10.050 in spese di viaggio e organizzazione di eventi, € 10.000 per la produzione di materiali e altre spese di promozione della mobilità sostenibile ed € 1.000 per la certificazione del National Controller su DREAM_PACE.

L'andamento presunto dei contributi e delle voci di costo legate ai progetti europei è dettagliato nello schema Excel denominato "budget 2023", presentato congiuntamente al presente documento.

Altri ricavi

€ 731.514 (2021) - € 739.271 (Prechiusura 2022) - € 914.752 (Budget 2023)

Le voci che compongono il totale includono entrate proprie della SRM derivanti dal canone di affitto di ramo d'azienda e da prestazioni svolte per conto di altri soggetti.

La gestione del Piano sosta prevede un corrispettivo rivisto rispetto al passato che dal 2021 ammonta a € 122.951 (150.000 IVA inclusa fino al 2024).

Nel 2022 il canone relativo al servizio di car-sharing è pari a € 66.600. Per il 2023 si stima un canone attivo pari a € 66.000, in lieve ribasso per la progressiva immissione di veicoli ibridi da parte di ENI/ENJOY che godono di un canone ridotto, nonostante il numero in aumento delle vetture circolanti. Tale ricavo viene utilizzato per la copertura di quota di servizi sul territorio bolognese.

Dal 2021 è previsto a budget un corrispettivo per la delega di funzioni ad SRM nella gestione del contratto di concessione dell'infrastruttura People Mover che è pari a € 54.754 (€ 66.800 IVA inclusa) per il 2021. Nel 2022 e 2023 il corrispettivo annuale è pari a € 77.049 (€ 94.000 lordo iva) garantendo la copertura degli incrementi di attività e costi del personale, che ovviamente non incidono solo sull'anno corrente di avvio.

Nei servizi a terzi si registrano € 8.869 di corrispettivo da parte della Città metropolitana di Bologna per le attività di Monitoraggio del PUMS ed € 2.200 per spese per indagini fatturate a TPER.

Nel 2023, in vista delle scadenze degli attuali contratti di servizio di TPL e sosta previste per agosto 2024, la Società intende iniziare il percorso di preparazione della documentazione di gara affidando alcune consulenze per un ammontare presunto pari a € 120.000. Tali costi però saranno capitalizzati e quindi avranno manifestazione economica solo una volta che la gara sarà affidata secondo un piano di ammortamento definito dalla normativa di settore (OIC 24). Per cui tra gli altri ricavi vengono evidenziati € 120.000 appostati ai fini del bilanciamento dei costi esposti e di conseguenza riportati nello stato patrimoniale sotto forma di acconti per immobilizzazioni immateriali.

Nel budget 2023 non sono riportati i ricavi derivanti dall'estensione della Convenzione per il monitoraggio del PUMS in quanto al momento non è definibile la loro competenza (2023 o 2024) e non sono state definite ancora le ipotesi di spesa, quindi le voci di costo interessate.

Le voci principali classificate come Altri ricavi sul budget 2023 sono relative a:

Affitto di azienda	€ 501.383
Servizi a terzi	€ 11.069
Servizi Comune di Bologna - gara sosta	€ 122.951
Canoni attivi car-sharing	€ 66.000
Prestazioni Autorizzazioni NCC	€ 15.000
Servizi Comune di Bologna - People Mover	€ 77.049
Capitalizzazione costi consulenze gara TPL/sosta	€ 120.000

Confronto costi Consuntivo 2021, Prechiusura 2022 e Budget 2023

Costi per servizi - Corrispettivi contrattuali, integrazioni tariffarie e contributi CCNL
€ 117.179.405 (2021) - € 117.332.662 (Prechiusura 2022) - € 106.536.986 (Budget 2023)

La voce comprende tutti i costi relativi ai corrispettivi contrattuali per servizi minimi, contributo CCNL, contributo aree marginali e di montagna, corrispettivi erogati per i servizi contribuiti dagli altri EELL o dalla Regione, altri contributi ai gestori.

Nel 2020 la contribuzione regionale è stata più volte integrata per far fronte alle diverse problematiche emerse a seguito dell'emergenza COVID-19. Di conseguenza la SRM ha riversato al gestore i contributi ricevuti sotto forma di contributo o corrispettivo a seconda della tipologia di spesa da coprire.

Per l'anno 2021 i costi relativi ai corrispettivi contrattuali per servizi minimi, contributo CCNL, contributo ex L 1/2002, corrispettivi erogati per i servizi contribuiti dagli altri EELL hanno trovato continuità con gli anni precedenti.

Per il 2022 i dati di prechiusura evidenziano una situazione pressoché simile al 2021.

Nel 2023, oltre ai costi per i servizi, si stimano costi in ragione dell'integrazione ferro-gomma per € 1.500.000, e gratuità del Tpl per gli Under 19 (che include anche la gratuità per gli under 14) finanziato dalla Regione Emilia-Romagna per € 4.000.000.

Costi del Personale

	Consuntivo 2021	Prechiusura 2022	Budget 2023
Costi del personale agenzia	645.578	641.719	691.219
Costi del personale progetti EU	62.534	66.016	84.016
Totale costi del personale	708.112	707.735	777.985

A seguito del finanziamento del progetto europeo SMACKER la società ha fatto ricorso all'assunzione da settembre 2019 di una nuova unità a tempo determinato per far fronte alle necessità di gestione e rendicontazione di un progetto che ha visto la SRM capofila di un partenariato internazionale, al quale si è aggiunto nel 2020 il progetto TRIPS. I relativi costi sono stati iscritti a bilancio nel 2020 e 2021 e 2022 e sono coperti da ricavi specifici. La risorsa in questione è stata poi stabilizzata a seguito della sottoscrizione della Convenzione per la delega di funzioni ad SRM nella gestione del contratto di concessione dell'infrastruttura People Mover, che ha coperto l'incremento di attività e le risorse di conseguenza impegnate.

Per il 2022 il dato di prechiusura prevede una sostanziale stabilità dei costi in quanto le modifiche previste dal Piano delle Assunzioni non sono state attuate per la sospensione decisa in sede di Assemblea dei soci.

Nonostante ciò, il personale della Società si è impegnato a mantenere livelli inalterati di produttività e di efficienza della gestione, seppure in una situazione di crescente impegno a parità di risorse, con assetti organizzativi da adeguare per evitare conseguenze sulla gestione societaria.

Per il 2023, la SRM prevede di apportare delle modifiche all'attuale assetto del personale, meglio descritte nell'allegato Piano delle Assunzioni 2023, che si possono così riassumere:

- passaggio di livello di una risorsa da I livello a quadro;
 Le risorse in termini di copertura finanziaria dei costi sono assicurate da risorse proprie derivanti dalle fonti di ricavo tipiche.
- assunzione di una risorsa di II livello a tempo indeterminato per il controllo di gestione;
 Il Piano delle assunzioni 2022 prevedeva che le risorse in termini di copertura finanziaria dei costi fossero assicurate dai maggiori ricavi derivanti dalla Convenzione relativa al People-mover tra la SRM e il Comune di Bologna sottoscritta nel 2021 e da risorse proprie derivanti dalle altre fonti di ricavo tipiche.
 Il Piano 2023 prevede una seconda ipotesi di copertura basata sui risparmi derivanti da un minore accantonamento a fondo rischi relativo al contenzioso IMU del Deposito Due Madonne.
- assunzione di una risorsa di III livello a tempo determinato addetta alla gestione di progetti europei;

Le risorse in termini di copertura finanziaria dei costi sono assicurate dai maggiori ricavi derivanti dai progetti europei SPINE e DREAM_PACE.

- assunzione di una risorsa di II livello a tempo determinato area tecnica - patrimonio e funzioni di agenzia;
Le risorse in termini di copertura finanziaria dei costi sono assicurate da risorse proprie derivanti dalle fonti di ricavo tipiche, in particolare dai risparmi sull'importo della commissione trattenuta derivanti da un minore accantonamento a fondo rischi relativo al contenzioso IMU del Deposito Due Madonne.

L'aumento dei costi del personale di agenzia (esclusa il personale dedicato ai progetti e la quota del personale di agenzia rendicontato sui progetti) per nuove assunzioni e per adeguamento degli stipendi è coperto in termini di maggiori risorse proprie da:

- Adeguamento ISTAT commissione trattenuta + € 27.446
- Adeguamento ISTAT canone affitto ramo d'azienda + € 51.712
- Risparmio sull'accantonamento per il contenzioso IMU Due Madonne + € 87.537
- Convenzione relativa al People-mover tra la SRM e il Comune di Bologna sottoscritta nel 2021 in scadenza al 31/12/2023 + € 77.049, al netto della quota che copre l'assunzione a tempo indeterminato dell'ing. Lepori, quota da garantire anche in sede di futuro rinnovo della Convenzione.

Si specifica che non è prevista l'attivazione di contratti di collaborazione nel 2023.

Altri costi

€ 1.537.055 (2021) - € 636.139 (Prechiusura 2022) - € 699.127 (Budget 2023)

Negli altri costi rientrano tutti i residui costi sostenuti per il mantenimento della struttura quali, ad esempio: costi per indagini sul servizio (soddisfazione utenti e qualità percepita), compensi dell'amministratore e dei sindaci revisori, consulenze professionali, spese per servizi (supporto amministrativo, elaborazione paghe, assistenza software), imposte e tasse (IMU, diritti CCIAA, ecc.), utenze a affitto della sede, come rilevabile dalla tabella che segue, per evidenziare le variazioni.

SRM	Consuntivo 2021		Prechiusura 2022		Budget 2023	
Altri costi	1.537.055	134,81%	636.139	-13,79%	699.127	9,5%
<i>Consulenze e servizi amm.vi</i>	171.042	121,60%	109.608	-3,31%	199.853	82,3%
<i>Compenso Amministratore Unico</i>	41.600	0,00%	41.600	0,00%	41.600	0,0%
<i>Compensi sindaci</i>	36.400	0,00%	36.400	0,00%	36.400	0,0%
<i>Fidejussioni IVA e spese bancarie</i>	3.731	231,59%	2.100	61,54%	2.100	0,0%
<i>Servizi per indagini e controlli</i>	-	-	15.208	0,00%	43.447	185,7%
<i>Fitti per beni di terzi e ass sw</i>	80.686	34,05%	100.624	-0,42%	106.500	5,8%
<i>Utenze, pulizia e logistiche</i>	35.846	3,32%	44.428	-0,61%	52.600	18,4%
<i>IMU, imposte e tasse, bolli</i>	1.083.119	304,69%	206.683	0,00%	119.013	-42,4%
<i>Assicurazione RC società</i>	12.426	14,08%	8.450	0,51%	8.978	6,2%
<i>Costo servizi Lepida/contr. SRM gestori</i>	-	-	-	0,00%	-	0,00%
<i>Quote iscriz ass.organismi naz.int.</i>	15.797	10,24%	16.100	3,21%	17.500	8,7%
<i>Spese rappresentanza e trasferta</i>	4.659	97,54%	4.933	-21,93%	15.750	219,3%
<i>Acq.materie prime, canc, stampati, pubblicazioni</i>	16.379	37,85%	16.805	-83,28%	16.700	-0,6%
<i>Acquisto incentivi iniziative mobilità sostenibile</i>	-	-	-	0,00%	-	0,0%
<i>Gare/Convegni/Att.funz.PUMS/Att.soci</i>	900		900	0,00%	900	0,0%
<i>Altro</i>	34.471	-1,78%	32.299	-29,52%	37.787	17,0%

Si procede ora all'analisi di ogni singola voce:

I **costi per consulenze e servizi amministrativi** "consolidati" si erano ridotti nell'anno 2020 a seguito delle procedure di selezione svolte nel 2019. Il totale, incluse le consulenze e le prestazioni professionali obbligatorie, subisce un aumento nel 2021 dovuto ai costi per la difesa in giudizio per il ricorso al TAR relativo alla gara per l'affidamento della gestione del piano sosta e dei servizi complementari. Nel 2022 permangono ancora dei costi di difesa in giudizio, anche se ridotti rispetto all'esercizio precedente.

Per il 2023 sono evidenziati aumenti complessivi di circa il 10% sui servizi amministrativi dovuti all'adeguamento della base d'asta nelle gare per l'affidamento degli incarichi 2023-2025 e di conseguenza dei corrispettivi, comunque non soggetti a rivalutazione in corso di affidamento.

Inoltre, come già riportato nella sezione relativa ai ricavi, la Società intende avvalersi di esperti esterni per avviare il percorso di preparazione della gara TPL/sosta prevista in aggiudicazione nel 2024. In attesa degli indirizzi degli enti soci si prevedono spese per circa € 120.000 da capitalizzare in immobilizzazioni immateriali con ammortamento a quote costanti secondo quanto previsto dalla normativa di settore (OIC 24).

I contratti sono di seguito elencati:

Servizi amministrativi

Assistenza Legale:

- 2020 - 2022 Avv. Francesca Franchini, in esito a procedura aperta, scadenza contratto 31.12.2022. Costo 17.100 / anno + IVA e oneri (€ 17.784 + IVA).
- 2023 - 2025 Avv. Francesca Franchini, in esito a procedura aperta, scadenza contratto 31.12.2025. Costo 22.560 / anno + IVA e oneri (€ 23.462 + IVA).

Assistenza contabile e fiscale:

- 2020 - 2022 - Studio Gnudi in collaborazione con SC Commercialisti, in esito a procedura aperta, scadenza contratto 31.12.2022. Costo 25.000 / anno + IVA e oneri (€ 26.000 + IVA).
- 2023 - 2025 - Dott. Mario Stefano Luigi Ravaccia (Studio Spada partners) e Dott. Riccardo Peloso (SC Commercialisti), in esito a procedura aperta, scadenza contratto 31.12.2025. Costo 28.000 / anno + IVA e oneri (€ 29.120 + IVA).

Consulente del Lavoro:

- 2020 - 2022 - Studio Vacchi e Pirana, in esito a procedura aperta, scadenza contratto 31.12.2022 (costo base da contratto € 4.332,70 / anno + IVA e oneri soggetto a oscillazioni in base a variazioni del personale e richieste di conteggi per rendiconti).
- 2023 - 2025 - Dott.ssa Tania Vacchi (Studio Vacchi e Pirana), in esito a procedura aperta, scadenza contratto 31.12.2025 (costo base da contratto € 4.662,50/ anno + IVA e oneri soggetto a oscillazioni in base a variazioni del personale e richieste di conteggi per rendiconti). In budget 2023 € 5.000.

Consulenze

Consulenze e pareri fiscali / legali:

- Nulla da rilevare nel 2021. Nel 2022 si rilevano costi per € 2.000 + IVA che non hanno avuto esito e nel 2023 si mettono a budget ulteriori € 4.000 + oneri e IVA per una richiesta di parere legale affidato all'Avv. Marco Dugato.

Supporto Anticorruzione e Trasparenza / Privacy e 231:

- 2019 - 2020 - 2021 - Incarico Avv. Perani in esito ad affidamento diretto su richiesta ODV, a valere sul fondino ODV per € 3.000 / anno + IVA e oneri (2019-2021) per attività di supporto ODV (€ 3.120 + IVA).
- 2021 - 2022 - Incarico Dott.ssa Sodini per consulenza specifica per la revisione del Modello 231 e integrazione con il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, a seguito del superamento del Sistema Qualità ISO 9001. Spesa complessiva € 6.500 + oneri e IVA (€ 6.760 + IVA) di cui € 5.300 nel 2021 e € 1.200 nel 2022.
- 2022 - 2024 Incarico Avv. Rimondi in esito ad affidamento diretto su richiesta ODV, a valere sul fondino ODV per € 3.600 / anno + IVA e oneri per attività di supporto ODV (€ 3.744 + IVA).

- 2023 Incarico per integrazione sistema SIAT231 per le parti ancora da sviluppare relative a Sicurezza e Ambiente, Analisi dei rischi e valutazione responsabilità per Affitto ramo d'azienda, previsti costi per € 5.000.

Consulenze gare TPL sosta/servizi complementari:

- 2021 - nulla da rilevare.
- 2022 - in budget e prechiusura si era ipotizzata una spesa per una consulenza sul Piano Economico Finanziario relativo alla gara unica TPL/sosta del 2024 pari a € 20.000, costo non sostenuto quindi la voce non avrà rilevanza in bilancio.
- 2023 - come già anticipato, in vista delle scadenze degli attuali contratti di servizio di TPL e sosta previste per agosto 2024, la Società intende iniziare il percorso di preparazione della documentazione di gara affidando alcune consulenze per un ammontare presunto pari a € 120.000:
 - o Consulenza per redazione Piano economico e finanziario di gara quota 2023 € 50.000;
 - o Consulenza legale - amministrativa aggiuntiva su gara TPL/sosta € 30.000;
 - o Consulenza per la determinazione del valore del patrimonio funzionale al TPL € 40.000.

Tali costi avranno manifestazione economica solo una volta che la gara sarà affidata secondo un piano di ammortamento definito dalla normativa di settore (OIC 24). Per cui tra gli altri ricavi vengono evidenziati € 120.000 appostati ai fini del bilanciamento dei costi esposti e di conseguenza riportati nello stato patrimoniale sotto forma di acconti per immobilizzazioni immateriali.

Consulenze organizzative SRM / Qualità:

- Nulla da rilevare

Onorari prestazioni professionali obbligatorie

Difesa ricorso gara sosta/bike sharing:

- 2021 - Studio Legale Rossi e Associati - in esito ad affidamento diretto per difesa in contenzioso TAR ricorso gara sosta 2020 si riportano costi pari a € 73.600 + oneri e IVA (€ 76.544 + IVA).
- 2021 - Studio Legale Rossi e Associati - in esito ad affidamento diretto per difesa in contenzioso Consiglio di Stato ricorso gara sosta 2020 si riportano costi pari a € 11.500 + oneri e IVA (€ 11.960 + IVA).
- 2022 - Studio Legale Rossi e Associati - in esito ad affidamento diretto per difesa in contenzioso Consiglio di Stato ricorso gara sosta 2020 si riportano costi pari a € 33.200 + oneri, spese e IVA (€ 33.710,80 + IVA), dato definitivo; in prechiusura la previsione era pari a € 24.582 + oneri e IVA.

Sicurezza sul lavoro:

- 2020 - 2021 - Studio Laffi e Samoggia - in esito a procedura aperta per servizio prevenzione e protezione - sicurezza del lavoro, € 800/anno.
- 2022 - 2026 - Studio Laffi e Samoggia - in esito a procedura aperta per servizio prevenzione e protezione - sicurezza del lavoro con un importo previsto pari a circa € 1.050/anno (1.100 a budget 2023).

Compensi ODV:

- 2020 - 2022 - Organismo di Vigilanza della SRM, compensi (fondino a disposizione per attività di supporto riportato nella voce Consulenze) - nomina da parte della SRM dei componenti del Collegio Sindacale in qualità di ODV, affidamento diretto, costo 6.000 / anno + IVA e oneri (€ 6.240 + IVA).
- 2022 - 2025- Organismo di Vigilanza della SRM, compensi invariati.

Spese notarili:

- 2022 - Notaio Babbini per atto di procura al dirigente € 604,6 + IVA e imposte;
- 2023 - previsione di spesa per € 1.500 per eventuali atti pubblici da registrare

Consulenza IMU-TASI:

- 2021 - Studio Gnudi - € 15.000 +IVA e oneri (€ 15.600 + IVA) in esito ad affidamento diretto per il ricorso IMU relativo al deposito di via Due Madonne.
- 2022 - Nulla da rilevare.

Audit progetti EU:

- 2020 - 2022 - Progetto SMACKER - servizio di audit affidato a revisore esterno € 1.020 sul 2021 ed € 510 sul 2022.
- 2023 - Progetto DREAM_PACE - servizio di audit da affidare a revisore esterno € 1.000

	Consuntivo 2021	Prechiusura 2022	Budget 2023
Servizi amministrativi			
<i>Servizio assistenza legale TPL</i>	8.892	8.892	11.258
<i>Servizio assistenza legale altro/società/sosta</i>	8.892	8.892	11.731
<i>Servizio assistenza contabile</i>	27.560	26.000	29.120
<i>Servizio di assistenza fiscale</i>			
<i>Servizio paghe / Consulenza del lavoro</i>	4.949	5.000	5.000
TOTALE	50.293	48.784	57.109
	Consuntivo 2021	Prechiusura 2022	Budget 2023
Consulenze			
<i>Consulenze e pareri fiscali / legali</i>	0	2.000	4.160
<i>Consulenze 231/01 e anti/trasp/privacy</i>	9.104	4.992	8.744
<i>Consulenze gare TPL sosta/servizi complementari</i>	0	20.000	120.000
<i>Consulenze organizzative SRM / Qualità</i>	0	0	0
TOTALE	9.104	26.992	132.904
	Consuntivo 2021	Prechiusura 2022	Budget 2023
Oneri prestazioni professionali obbligatorie			
<i>Difesa ricorso gara sosta/bike sharing</i>	88.504	24.582	0
<i>Notaio</i>	0	1.500	1.500
<i>Sicurezza sul lavoro</i>	870	1.000	1.100
<i>Compensi ODV</i>	5.650	6.240	6.240
<i>Consulenza IMU-TASI</i>	15.600	0	0
<i>Audit progetti EU</i>	1.020	510	1.000
TOTALE	111.644	33.832	9.840
TOTALE GENERALE	171.042	109.608	199.853

Resta invariato il **compenso dell'Amministratore Unico**. L'importo a bilancio comprende il compenso fissato dall'Assemblea dei soci, gli oneri previdenziali e i rimborsi delle spese effettuate nell'anno. I dati consuntivi del 2021 non vedono richieste di rimborsi da parte dell'Amministratore Unico. Per il 2022 non si prevedono rimborsi di entità rilevante. Per il 2023 si prevedono a budget € 1.000 a copertura di eventuali rimborsi

	Consuntivo 2021	Prechiusura 2022	Budget 2023
Compensi Amm.re Unico con PI	40.000	40.000	40.000
Oneri previdenziali	1.600	1.600	1.600
Rimborso spese sostenute	0	36	1.000
TOTALE	41.600	41.636	42.600

Resta invariato il **compenso dei Sindaci** pari a 35.000 / anno + IVA e oneri (€ 36.400 + IVA) nel complesso.

Le **spese bancarie** sostenute sono previste pressoché costanti. Dal 2019 i bolli bancari sono appostati nella voce di costo "Imposta di bollo" riclassificata in "IMU, imposte e tasse, bolli".

Le attività programmate per **indagini e controlli** dal 2018 sono tornate a regime con le indagini annuali già pianificate e confermate con gli obiettivi fissati dal socio Città metropolitana di Bologna. Le attività e i costi

sono regolati da apposita convenzione tra la SRM e la Città Metropolitana per il periodo 2020-2022, prorogata al 2023. Per il 2020 e la spesa è pari a € 15.208. Nel 2021 l'indagine non è stata effettuata causa COVID e posticipata al 2022, anno in cui si prevede una spesa pari a € 15.208. Nel 2023 la spesa prevista a budget è pari a € 43.447 come previsto dalla suddetta convenzione.

Le spese per **fitti passivi e assistenza software** comprendono le spese per l'affitto della sede, il noleggio della fotocopiatrice, l'assistenza software, i canoni per gli applicativi, i noleggi di autoveicoli. Il canone di affitto sarà adeguato ISTAT ma non è ancora stato definito nel suo ammontare dalla proprietà. Le oscillazioni sono legate soprattutto alle necessità legate ai progetti di acquisizione di specifici software. Nel 2020 la voce di costo era prevista in crescita per effetto del progetto SMACKER che prevede il noleggio di una soluzione informatica per la gestione delle prenotazioni. A causa dell'emergenza COVID si sono verificati dei ritardi, lo scioglimento del contratto con il fornitore incaricato e di conseguenza un nuovo affidamento, la ridefinizione del pilota in base alle esigenze definite con il Local Mobility Forum, tutti fattori che hanno portato tale spesa a incidere maggiormente sul bilancio 2021 e 2022. Le previsioni 2022 e 2023 contengono i costi per i pacchetti Office 365 relativi ai PC portatili acquisiti nel 2020 per lo smart working dei dipendenti e altri software di gestione di dati tecnici anche in virtù della Convenzione per il monitoraggio del PUMS, nonché una serie di interventi tecnici per adeguamento dei sistemi alle crescenti esigenze di archiviazione digitale, gestione dei dati, sicurezza contro eventi di cyber-criminalità. Nel 2023 la Società acquisterà un nuovo server da affiancare all'esistente per sopperire alle crescenti necessità di archiviazione di dati legati alle attività di agenzia. Per tale motivo nel budget sono previsti anche costi maggiori di assistenza software.

	Consuntivo 2021	Prechiusura 2022	Budget 2023
Fitti passivi	39.707	39.800	45.000
Noleggi diversi	684	1.000	1.000
Noleggio autoveature	0	500	500
Canoni periodici software	36.191	34.324	30.000
Assistenza software	4.103	25.000	30.000
TOTALE	80.686	100.624	106.500

Le voci relative a **“utenze, pulizie e logistiche”** sono previste in aumento. Nel 2023 si prevede un rincaro dei costi energetici e di riscaldamento a causa dell'aumento delle materie prime e dei costi dell'energia.

Le voci riclassificate in **“quote associative a organismi nazionali e internazionali”** sono rimaste pressoché costanti, seppur anch'esse in leggero aumento a causa dell'adeguamento di alcune quote.

La voce **“assicurazione”** evidenzia nel 2022 un risparmio sul premio relativo alla polizza D&O a parità di condizioni. Nel 2023 è stata stipulata la polizza RCTO il cui premio annuo è pari a € 570.

Si evidenzia che la voce IMU include già la previsione di accantonamento al fondo rischi per il nuovo contenzioso IMU relativo al Deposito Due Madonne per l'anno 2023 pari a € 87.962,55 calcolati sulla base dell'imposta non versata gravata da soli interessi. A seguito della sentenza di primo grado favorevole alla Società relativa al contenzioso in questione e alla sentenza passata in giudicato su analoga questione per il deposito Ferrarese, la Società, in accordo con il difensore incaricato, ha deciso di non accantonare più le sanzioni a fondo rischi. Tale decisione, in attesa della scadenza del termine per la proposizione dell'eventuale appello (16/05/2023), ha liberato € 87.537 di entrate provenienti da fonti proprie di ricavo che la Società intende spendere per dotarsi di una struttura organica più adeguata agli attuali e sempre crescenti carichi di lavoro.

In riferimento alle **spese di rappresentanza e acquisto di materie prime e stampati**, si riclassificano € 10.000 per Costi promo Tpl per costi legati ai progetti in fase d'avvio nel 2023. Si precisa che la maggior parte delle spese indicate alla voce spese di rappresentanza e trasferte si riferiscono a costi sostenuti nell'ambito delle attività connesse ai progetti europei in cui è coinvolta la SRM e pertanto oggetto di rimborso. Le spese sono in aumento sia nel 2022, sia nel 2023 dato che gli eventi sono organizzati in presenza e la SRM ospiterà a marzo 2023 il Kick off meeting del progetto DREAM_PACE, oltre a partecipare ad almeno altri 2 eventi per progetto durante l'anno.

Nel 2021 si riportano spese per acquisto di dispositivi anti-contagio da COVID-19 per un importo pari a € 145. Nel 2022 si ipotizza una spesa per i medesimi dispositivi pari a € 500 e nel 2023 pari a € 500.

In riferimento all'**Acquisto incentivi iniziative mobilità sostenibile**, non c'è nulla da rilevare nel triennio in esame

Dal 2018 è stata inoltre evidenziato un ulteriore "capitolo" di spesa correlato a eventuali **Attività a favore dei soci**, del quale si è deciso in sede di Comitato di coordinamento. Per il 2021-2023 sono previsti costi per € 900 / annui per l'iscrizione del Comune di Bologna all'iniziativa Comuni ciclabili. Tali costi sono coperti dai ricavi derivanti dal canone car sharing.

Nella voce **Altro** sono normalmente incluse alte voci quali: buoni pasto, spese di pubblicazioni legali, spese per corsi di formazione e addestramento, supporto per gestione progetti, altre imposte e tasse (CCIAA, etc.). Per il 2023 si stima un leggero aumento di tali costi per un maggior budget dedicato alla formazione, anche in vista dell'approvazione del nuovo Codice dei contratti pubblici e per acquisto buoni pasto in adeguamento al Piano delle assunzioni 2023.

Ammortamenti

€ 14.983 (2021) - € 40.609 (Prechiusura 2022) - € 42.109 (Budget 2023)

Gli ammortamenti, sono in aumento e legati all'acquisizione di nuovi software per la conservazione elettronica e strumenti specifici per l'attività di agenzia o specifiche dotazioni informatiche per il potenziamento del server e per lo smart working. Inoltre si rileva l'ammortamento dell'immobilizzazione immateriale relativa alla gara sosta che nel 2021 impatta per € 8.642 mentre per il 2022 e 2023 per € 20.744,88

Interessi attivi su c/c bancari

€ 1.147 (2021) - € 1.700 (Prechiusura 2022) - € 28.700 (Budget 2023)

Gli interessi attivi si riferiscono agli interessi maturati sui saldi attivi dei conti correnti bancari. I tassi di interesse riconosciuti dalle banche sono in leggera ripresa dopo una costante diminuzione, di conseguenza il rendimento dei c/c bancari nel 2023 migliora grazie anche a due strumenti finanziari attivati rispettivamente con FIDEURAM e Banca di Bologna con rendimenti a capitale garantito.

Interessi attivi su conguaglio affitto

€ 1.133 (2021) - € 150.000 (Prechiusura 2022) - € 400.000 (Budget 2023)

Gli interessi attivi sul conguaglio di affitto di ramo d'azienda si riferiscono agli interessi maturati a favore della SRM sul conto corrente di corrispondenza con TPB/TPER. L'ammontare del conguaglio è più o meno stabile, mentre la variazione è dovuta essenzialmente all'andamento del tasso di interesse legale, che regola il conteggio degli interessi. Per il 2021 il tasso di interesse legale era fissato allo 0,01%; per tale motivo gli interessi sono stati € 1.133. Nel 2022 il tasso di interesse legale è salito all'1,25% e si è stimato un ricavo pari a € 150.000. Per il 2023 il tasso di interesse è ulteriormente salito al 5% e di conseguenza si stimano interessi attivi per € 400.000 che potrebbero essere anche superiori nel caso in cui il conguaglio dovuto ai mancati investimenti resti pressoché stabile.

Interessi passivi su ritardati pag. ai gestori

€ 0 (2021) - € 150 (Prechiusura 2022) - € 150 (Budget 2023)

La liquidità complessiva è in progressivo miglioramento grazie all'applicazione del meccanismo dello split payment. Per il 2022 e per il 2023 si stima una situazione di sostanziale equilibrio nell'anticipo/ritardo dei pagamenti dei corrispettivi ai gestori e quindi di non produrre interessi passivi o eventualmente di ridurli al minimo. Nel caso in cui lo split payment non venisse ulteriormente prorogato, come anticipato nelle premesse, la situazione qui riportata muterebbe radicalmente dovendo la Società anticipare l'IVA sui corrispettivi per poi attendere il rimborso della stessa.

Risultato d'esercizio (EAT)

€ 136.636 (2021) - € 131.551 (Prechiusura 2022) - € 446.737 (Budget 2023)

Indirizzi generali per le società controllate e partecipate e per gli organismi ed enti strumentali

(estratto da Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025, approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 23 dicembre 2022, con deliberazione n. Proposta DC/PRO/107/2022, n. Repertorio DC/2022/107, P.G. n. 846724/2022)

Presentazione del budget 2023 secondo il prospetto di Conto Economico previsto per la predisposizione del bilancio di esercizio e di un rendiconto finanziario con metodo indiretto, unitamente ad una relazione illustrativa e all'eventuale piano assunzioni per l'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci entro febbraio 2023;

Il budget 2023 è presentato secondo il prospetto di Conto Economico previsto per la predisposizione del bilancio di esercizio in allegato alla presente relazione illustrativa e al Piano delle assunzioni 2023;

Rendiconto finanziario previsionale 2023

Da contabilità saldi al 31/12/2022	
Cassa	25,91
Banca Sella - SSAA	2.319.326,97
Banca di Bologna - SRM	1.596.051,78
Banca di Bologna - SSMM	16.197.634,55
Banca di Bologna - Liquidità	11,49
Fideuram	1.323.291,46
Fideuram vincolato	1.000.000,00
	22.436.342,16

RENDICONTO PREVISIONALE DEL PERIODO 01/01/2023 - 31/12/2023

Disponibilità liquide alla data 01/01/2023	22.436.342,16
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale	euro
Incassi contributi Regione	99.501.029,02
Incassi contributi Comuni	7.636.575,68
Incassi contributi Europei	106.026,09
Rimborsi da Agenzia delle Entrate	-
Altri incassi (Affitto ramo d'azienda, inc. Lepida, ECC, NCC)	1.314.751,87
(Pagamenti contributi gestori)	-106.536.985,52
(Pagamenti per progetti Europei)	-106.026,09
(Pagamenti per costi della società)	-1.371.186,14
(Altri pagamenti)	-125.997,80
Saldo Interessi e spese bancarie accreditati/(addebitati)	28.550,00
Flusso finanziario dalla gestione reddituale (A)	446.737,11
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	euro
Saldo (Investimenti)/Disinvestimenti	-
Flusso finanziario dall'attività di investimento (B)	-
C. Flussi finanziari dall'attività di finanziamento	euro
Incremento debiti a breve verso banche	-
Accensione finanziamenti	-
Rimborso finanziamenti	-
Investimenti a breve termine di liquidità in titoli (es. BOT, CCT, ecc) o vincolo a breve termine di somme eccedenti il fabbisogno	-
Rimborsi di investimenti a breve termine in titoli o accredito di somme vincolate in precedenza	-
Flusso finanziario dall'attività di finanziamento (C)	-
Saldo Giroconti	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide nel periodo (A ± B ± C)	446.737,11
Disponibilità liquide alla data 31/12/2023	22.883.079,27

Obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, ex art. 19, co 5 del TUSP

(estratto da Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025, approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 23 dicembre 2022, con deliberazione n. Proposta DC/PRO/107/2022, n. Repertorio DC/2022/107, P.G. n. 846724/2022)

Per quanto riguarda gli indirizzi sul contenimento dei costi di funzionamento da impartire alle società controllate ai sensi dell'art. 19, co. 5 D.Lgs. n. 175/2016, la società, per l'esercizio 2023, non potrà superare, per il costo complessivo riferito al personale sommato al costo dei "servizi amministrativi e consulenze", la somma degli importi risultanti dal consuntivo 2021 pari a 816.243 euro, fatto salvo il caso di un potenziamento e ampliamento dell'attività tale da coprire i maggiori costi registrati. Sono esclusi dal calcolo gli aumenti derivanti dall'applicazione dei contratti collettivi nazionali. Tali indirizzi potranno essere rivisti e modificati alla luce di eventuali nuovi sviluppi che dovessero emergere nei prossimi mesi riguardo al conflitto in essere o a fronte di altri eventi straordinari e potranno essere aumentati qualora vi sia un corrispondente incremento dei ricavi che ne giustificano, pertanto, la sostenibilità

Nella tabella seguente si riportano e comparano i costi 2021 e 2023; dal totale a confronto emerge che l'indirizzo sul contenimento dei costi di funzionamento è rispettato nel presente budget:

Costi	2021	2023
Costi del personale (al netto dei progetti EU)	645.578	693.969
Spese Bike to work - Mobility management	377	2.750
Netto costi del personale (a)	645.201	691.219
Servizi amministrativi e consulenze	171.042	199.853
Costi da detrarre per capitalizzazione		120.000
Netto servizi amministrativi e consulenze (b)	171.042	79.853
Totale a confronto (a+b)	816.243	771.072

Riepilogo ricavi e costi

Nei paragrafi precedenti sono state fornite informazioni relative alle voci di ricavi e costi previsti nel budget della Società per il 2023. Di seguito si fornisce un prospetto riepilogativo delle principali voci di entrata e uscita e delle relative coperture.

Costi		Ricavi		Differenza a copertura costi di agenzia	Utile/perdita
Gestori da RER	98.835.309,84	Da RER	99.501.029,02	665.719,18	
Gestori da COBO	5.146.073,50	Da COBO	5.346.073,50	200.000,00	
Gestori da altri enti	2.490.502,18	Da altri enti	2.490.502,18	-	
Progetti europei	106.026,09	Da progetti europei	106.026,09	-	
Agenzia	1.478.544,95	Altri ricavi	1.143.451,87	335.093,09	
	108.056.456,56		108.587.082,66	530.626,10	530.626,10
IRAP	15.000,00	Imposte anticipate	21.111,01		- 83.888,99
IRES	90.000,00				
					446.737,11

Elementi di criticità e contenziosi in essere

Gli elementi di criticità ad oggi noti sono:

- Il contenzioso IMU relativo al deposito Due Madonne. In data 30 giugno 2021 la Società ha ricevuto Avviso di accertamento n. BO0062023/2020 (PROT SRM I21/1136) relativo al deposito autobus ubicato in via Due madonne al n. 10 a seguito di nuova determinazione del classamento da E/3 a D/7 e variazione di rendita catastale effettuate dall'Agenzia delle Entrate, Ufficio provinciale del territorio di Bologna. La società ha presentato nei termini istanza di mediazione obbligatoria e, a seguito di diniego, un ricorso chiedendo l'annullamento dell'avviso di accertamento e la conferma della classificazione nella categoria E. La Corte di Giustizia Tributaria di I grado di BOLOGNA Sezione 2, riunita in udienza il 28/10/2022 ha accolto il ricorso della SRM. La sentenza è stata depositata il 16/11/2022, per cui si rende definitiva, in assenza di impugnazioni, il 16/05/2023. Il budget 2023 evidenzia un accantonamento di € 87.962,55 a fondo rischi a copertura dell'imposta e degli interessi. A seguito della sentenza di primo grado favorevole alla Società relativa al contenzioso in questione e alla sentenza passata in giudicato su analoga questione per il deposito Ferrarese, la Società, in accordo con il difensore incaricato, ha deciso di non accantonare più le sanzioni a fondo rischi. Anche a fronte di un ricorso dell'Agenzia delle Entrate e di un pronunciamento ad essa favorevole, ipotesi piuttosto difficile, ma ancora possibile, per la Società sarebbe possibile, infatti, ottenere la disapplicazione delle sanzioni, avendo la SRM un giudicato ad essa favorevole.
- Nel corso del 2019, in esito agli indirizzi degli enti soci, la SRM ha comunicato alla TPB l'efficacia della proroga del contratto di servizio per l'esercizio del Tpl metropolitano e del collegato contratto di affitto di ramo d'azienda, che la TPB ha riscontrato positivamente. Sono ancora in fase di definizione i rapporti fra le parti contrattuali, essendosi posto il tema dell'emergenza sanitaria Covid-19 e dei ristori per mancati introiti regolati dalla normativa nazionale (DL 18/20, convertito con L. 24 aprile 2020, n. 27, e successivi). Nel corso del 2023 la Società intende avvalersi di supporti esterni da parte di professionisti nella preparazione del bando di gara, in attesa degli indirizzi degli enti soci.
- In tema di prevenzione della crisi aziendale, le disposizioni del D.Lgs. 175/2016 si pongono in un rapporto di complementarietà con le disposizioni civilistiche. In tal senso, il TUSP ha dato concreto contenuto, con riferimento al profilo della prevenzione della crisi, all'obbligo dell'organo amministrativo, ai sensi dell'art. 2381, commi 3 e 5 c.c., di curare e valutare che gli assetti organizzativi, amministrativi e contabili delle società siano adeguati alla natura e alle dimensioni dell'impresa; obbligo all'interno del quale già si riteneva compreso quello di predisporre assetti organizzativi tali da consentire di monitorare in modo costante l'attività al fine di prevedere e gestire tempestivamente il sopravvenire di un "rischio crisi". Già nella Relazione sul governo societario allegata al bilancio 2021, la Società evidenziava quanto segue:
"La recente riforma della crisi di impresa (D.Lgs. 14/2019, "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza") ha previsto, con l'introduzione dell'articolo 2086, comma 2, cod. civ., l'obbligo per tutti gli imprenditori che operano in forma societaria o collettiva di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa. Come anticipato in occasione del Comitato di coordinamento del 22 marzo 2021, L'Amministratore Unico della SRM è tenuto pertanto valutare e, se opportuno, adeguare l'assetto organizzativo amministrativo e contabile della società, e renderlo idoneo al monitoraggio dell'equilibrio economico e finanziario e alla salvaguardia della continuità aziendale. La strutturazione dell'adeguato assetto va effettuata tenendo conto delle dimensioni della società, della sua complessità e natura delle attività esercitate e quindi considerando un criterio di proporzionalità e ragionevolezza tra costi di implementazione e relativi benefici. La crescita della Società in termini di bilancio, di funzioni affidate e di attività richieste nella gestione ordinaria, nella gestione dei contenziosi e nelle fasi di pandemia ha determinato sovraccarichi in tutte le aree funzionali. L'Area Affari Generali e Finanza, nell'attesa dell'assunzione della risorsa da dedicare al controllo di gestione alle analisi finanziarie e al bilancio, risulta fortemente sottodimensionata se viene rapportata alle dimensioni del bilancio societario che ormai oscilla attorno ai 120 milioni di euro. Le due risorse che operano in amministrazione, contabilità e bilancio effettuano un orario lavorativo che è costantemente superiore a quello previsto dal contratto con variazioni su base mensile che superano il +25% sull'orario base. Tale situazione di sovraccarico espone la Società a vari rischi, tra cui quello legato alla tutela dell'integrità psicofisica e la personalità morale dei propri dipendenti, sottoposti a situazioni di sovraccarico e quindi alla sua continuità operativa, vista la mancanza di adeguate coperture nell'eventualità di assenze sia brevi, sia

prolungate. Oltre ai summenzionati rischi, si possono prefigurare rischi legati a eventuali controversie e/o dimissioni dei dipendenti in situazioni di sovraccarico. I fabbisogni della Società sono stati espressi nel Piano delle assunzioni 2022 che, riprendendo quanto già richiesto nel precedente Piano, prevede l'assunzione di una risorsa stabile aggiuntiva che si occupi del controllo di gestione e delle analisi finanziarie. Tale assunzione di una risorsa stabile aggiuntiva porterebbe beneficio all'area Affari Generali e Finanza nella gestione di quanto già in essere allo stato attuale e rispetto alla situazione di carenza evidenziata. Giova a tal fine ricordare la riforma del diritto societario operata dai D.lgs. 5 e 6/2003 ha elevato i principi di corretta amministrazione a clausola generale di comportamento degli amministratori: lo si rileva dall'obbligo specifico di vigilanza sul rispetto di tali principi in capo al collegio sindacale (art.2403 c.c.). Si auspica quindi che la Società trovi nell'espressione degli indirizzi dei Soci piena aderenza agli obiettivi posti con il Piano delle Assunzioni 2022 che contribuisce ad adeguare l'assetto organizzativo amministrativo e contabile della Società, e renderlo idoneo al monitoraggio dell'equilibrio economico e finanziario e alla salvaguardia della continuità aziendale.”

Le considerazioni espresse in tale sede restano valide a tutt'oggi, a seguito della non approvazione del piano delle assunzioni 2022 e quindi della situazione di stallo venutasi a creare. Si richiama quindi l'attenzione degli enti soci sui rischi sopra esposti, sulla gravità della perdurante situazione del personale e dei carichi di lavoro e sulla necessità di ampliamento e rafforzamento delle competenze presenti in agenzia, come delineate nell'allegato Piano delle assunzioni 2023, al fine di far fronte alle esigenze che le funzioni delegate e la gestione propria richiedono.

Situazione relativa al Personale

In sede di approvazione del budget 2023, in allegato alla presente relazione, la Società presenta agli enti soci un Piano delle assunzioni 2023 che riprende quanto già previsto nel 2022 e anticipato in sede di istruttoria e confronto sulla delega di funzioni ad SRM nella gestione del contratto di concessione dell'infrastruttura People Mover, modificando la tipologia di contratto della risorsa da assumere da tempo determinato e tempo indeterminato. Inoltre si prevede una modifica del livello contrattuale per l'adeguamento dell'organigramma secondo le esigenze definite dalla Società in merito agli adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili.

Si prevedono inoltre due figure a tempo determinato, rispettivamente a presidio dei progetti europei e nell'area tecnica e di gestione del patrimonio.

In tema di Personale, si rimanda quindi al Piano delle assunzioni 2023 allegato alla presente.

Investimenti previsti e modalità di finanziamento degli stessi

Il patrimonio della SRM comprende sia il ramo di azienda affittato al gestore del servizio di trasporto pubblico locale (attualmente alla TPER, su delega TPB), sia i beni a disposizione della SRM stessa.

Per quanto riguarda il ramo d'azienda affittato, gli investimenti seguiranno il Piano approvato in gara e si finanzieranno con il credito della Società. Il Piano degli investimenti non ha subito sostanziali modifiche dall'avvio del contratto. In esito alla proroga del contratto di servizio per l'esercizio del Tpl bolognese, l'affidatario ha inviato alla SRM il piano investimenti relativo al parco mezzi e alle infrastrutture, recentemente integrato per un valore di circa 21,7 milioni di euro per il periodo di proroga.

La società presenta in allegato al budget il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024 come previsto dal DM 16 gennaio 2018, n. 14 in attuazione dell'articolo 21, comma 8 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Si rimanda a tale Programma per il dettaglio ulteriore delle forniture e dei servizi per il biennio in esame.

Bologna, 28 febbraio 2023

l'Amministratore Unico
Giovanni Berti Arnoaldi Veli